



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto Comprensivo Statale "Guglielmo Marconi"
Paternò – Ragalna

Via Virgilio 3 - 95047 - Paternò (CT) Tel. 095/841296 - 095/620161 - 095/622682
Cod. Mecc. **CTIC84200B** - Cod. IPA **istsc_ctic84200b** - Cod. Fisc. **80008070874** Cod. Univoco **UFLNJH**
PEO: ctic84200b@istruzione.it - PEC: ctic84200b@pec.istruzione.it
Sito web www.icmarconiscuola.edu.it

Circolare n. 501 A.S. 2025/2026

Ai Docenti della scuola Secondaria di I grado

Al DSGA

Al Personale ATA

Al sito web

ISTITUTO COMPRENSIVO - "G. MARCONI"-PATERNO'
Prot. 0007582 del 18/05/2026
IV-10 (Uscita)

OGGETTO: Applicativa scrutini finali e documentazione per la riunione preliminare degli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione a.s. 2025/2026 - scuola Secondaria di primo grado.

Con la presente si forniscono le indicazioni operative generali relative agli scrutini finali - e per la riunione preliminare degli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione - per il corrente anno scolastico che, come comunicato con circolare interna n. 256 del 01/02/2026, sono calendarizzati nelle giornate del 09 e 10 giugno 2026.

Riferimenti normativi.

Gli scrutini finali nella scuola secondaria di primo grado si svolgeranno regolarmente e secondo la normativa ordinaria di seguito indicata:

- DPR 275 dell'8 marzo 1999;
- D.lgs. 62 del 13 aprile 2017;
- D.M. 741 del 3 ottobre 2017;
- Nota MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017;
- Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 4155 del 07 febbraio 2023, relativa agli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione;
- D.M. 14 del 30 gennaio 2024, relativo all'adozione dei modelli di certificazione delle competenze.
- Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025.
- Nota MIM prot. n. 2867 del 23 gennaio 2025.



Registro elettronico.

I docenti provvederanno, **tassativamente entro l'ultimo giorno di attività didattica**, alla compilazione di **ogni parte del registro elettronico personale**, avendo cura, in particolare, di verificare che siano riportate correttamente tutte le proposte di valutazione finale (senza frazioni decimali).

La valutazione relativa all'insegnamento della religione cattolica, come anche quella dell'ora alternativa all'IRC, è resa su nota distinta, con giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Si rammenta che, **qualora i voti fossero stati caricati prima dell'ultimo giorno di lezione**, è necessario comunque importare/aggiornare le assenze utilizzando l'apposita funzione del registro elettronico.

I docenti coordinatori di classe, al fine di agevolare e velocizzare le operazioni di scrutinio, avranno cura di predisporre, per ciascun alunno, **la proposta del voto di comportamento nonché del giudizio globale. Ogni docente redigerà**, utilizzando il format approvato dalla Commissione interdipartimentale, **la relazione finale disciplinare, in formato digitale**, che verrà caricata nell'apposita sezione del registro elettronico: *Didattica - Programmazione didattica – Aggiungi – Oggetto – Descrizione – ecc.*

Le stesse relazioni finali disciplinari saranno poi condivise con i docenti della classe specifica, tramite la pubblicazione sulla *Bacheca* (Gestione Bacheca - Aggiungi - descrizione - "Categoria" 12 DOCUMENTAZIONE SCRUTINI FINALI - Allegati - Destinatari: indicare la classe e mettere flag su Docenti - Salva) del registro elettronico, al fine di consentire al Coordinatore di classe di poter predisporre la **relazione finale coordinata**.

Solo per le classi terze, le relazioni finali disciplinari devono essere corredate dei programmi analitici svolti (si ricorda a tal riguardo che, nonostante sia diffusa consuetudine, non esiste norma che preveda l'obbligatorietà che gli stessi programmi siano firmati dagli alunni).

Si raccomanda di **nominare i file in maniera omogenea inserendo: classe, sezione, materia, anno scolastico!** Ad esempio: III D Italiano - relazione finale a.s. 2024/2025; II E Musica - relazione finale a.s.2024/2025.

Il Coordinatore di classe stilerà dunque la Relazione finale coordinata - utilizzando il format approvato in sede di Commissione interdipartimentale - che verrà discussa in sede di scrutinio, allegata al verbale dei

C.d.C in oggetto, e successivamente caricata, come di consueto, nell'apposita sezione del registro Argo, secondo la medesima procedura precedentemente indicata, con in allegato le relazioni finali disciplinari (comprehensive, per le sole classi terze, dei programmi analitici svolti di ciascuna materia).



Ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

In via preliminare, il Consiglio di classe dispone l'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, verificando che ciascun candidato sia in possesso dei seguenti requisiti:

- Non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, sostituito dall'art. 1, commi 6, 9, 9 bis e 9 ter, del DPR 235/2007 – ossia l'esclusione dallo scrutinio finale (così come recepito dal Regolamento di Istituto art. 3 commi *D* ed *E* del capitolo VIII, del *Regolamento di disciplina attuativo dello statuto degli studenti e delle studentesse*).
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 5, comma 3 dell'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025;
- Conseguita validità dell'anno scolastico;
- avere frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale (743 ore)

Nel caso di superamento del limite consentito di assenze (247 ore), il docente Coordinatore di classe produce agli atti di scrutinio il numero delle assenze dell'alunno e indica le modalità e la quantità delle informazioni fornite in merito alla famiglia nel corso dell'anno scolastico, nonché l'eventuale documentazione prodotta dalla famiglia a giustificazione delle assenze stesse.

Nel caso di superamento del numero consentito di ore di assenza, il Consiglio può comunque ammettere l'alunno all'anno scolastico successivo o all'esame di Stato a condizione che ricorrano, entrambe, le seguenti condizioni:

- le assenze giustificate rientrino nella casistica deliberata e riconosciuta in merito dal Collegio docenti n. 2 del 27/09/2024 - delibera n. 13.
- il Consiglio di classe dichiara che ha potuto comunque verificare il conseguimento dei livelli di apprendimento per tutte le discipline.
- Avere partecipato alle prove standardizzate nazionali *INVALSI* di Italiano, Matematica ed Inglese - di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 (per gli alunni delle classi terze).

L'Istituzione scolastica, in caso di non ammissione, adotta idonee modalità di comunicazione preventiva alla famiglia dell'alunno.

Valutazione - Ammissione alla classe successiva ed all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Possono essere ammessi alla classe successiva anche gli alunni che hanno conseguito una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline. Il voto inferiore a 6/10, contrariamente a quanto vigeva fino all'anno scolastico 2016/17, può essere trascritto sulla scheda documento di valutazione.

In questo caso è necessario:

- comunicare alla famiglia, con apposita nota, la/e disciplina/e in cui non è stata raggiunta la votazione pari o superiore a 6/10;
- predisporre e allegare agli atti di scrutinio la documentazione - relazione delle attività svolte nel corso dell'anno per il miglioramento di quei livelli stessi, con particolare riferimento all'eventuale attivazione di appositi corsi di recupero degli apprendimenti.

Anche per gli alunni delle classi terze il C.d.C., nel caso di parziale o mancata acquisizione di sufficienti livelli di apprendimento in una o più discipline, **può attribuire all'alunno un voto di ammissione inferiore a 6/10.**

Nel caso in cui i docenti del consiglio di classe intendano proporre la non ammissione è necessario:

- documentare l'eccezionalità del caso con apposita relazione (da conservare nel fascicolo personale dell'alunno/a) che descriva dettagliatamente impegno e comportamento del discente nel corso dell'intero anno scolastico e fornisca, altrettanto dettagliatamente, le motivazioni della decisione;
- predisporre e allegare agli atti di scrutinio la documentazione di cui al precedente punto b);
- che la decisione sia assunta a maggioranza dai docenti del consiglio di classe (se il voto del docente di religione cattolica o attività alternative è determinante per la decisione presa dal consiglio, il docente deve esprimere un motivato giudizio che viene scritto a verbale).

L'Istituzione scolastica, in caso di non ammissione, adotta idonee modalità di comunicazione preventiva alla famiglia dell'alunno.

Per gli alunni delle classi terze il Consiglio di classe, in sede di scrutinio, oltre a quanto sopra, dovrà:

- esprimere un voto di ammissione agli esami, in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, sulla base del percorso scolastico triennale sostenuto dall'alunno; **tale voto di ammissione non deve essere assegnato a eventuali candidati privatisti.**

A proposito di quest'ultimo punto, si ritiene utile focalizzare l'attenzione sull'espressione **“percorso scolastico”** riportando integralmente quanto previsto dall'art. 6 comma 5 del D.lgs. 62/2017:

“Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno”, ed ancora quanto disposto dal D.M. 741/2017 all'art. 2: “In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale... un voto di ammissione espresso in decimi...”.

Ogni Consiglio di classe dunque considererà **non la sola media matematica desunta dal registro elettronico, bensì il percorso che ciascun alunno ha seguito** (l'impegno, la costanza, l'abnegazione, la partecipazione al dialogo educativo, gli stili individuali di apprendimento, le attitudini, i progressi rispetto al livello di partenza, il comportamento, l'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive, la maturazione) sia in relazione alle proprie potenzialità che in riferimento agli obiettivi formativi e specifici di apprendimento raggiunti. Per gli alunni privatisti non è previsto voto di ammissione.

Qualora si presentassero casi particolari (ad esempio un alunno che nel terzo anno possa aver avuto difficoltà personali, quali malattie o accadimenti familiari gravi) che potrebbero inficiare il voto di ammissione, sarà cura dei docenti di ciascun C.d.C. dirimere le questioni valutative, affinché non ci siano squilibri negativi causati da difficoltà comprovate ed oggettive.

Per quanto concerne Griglie di valutazione delle prove d'esame e la Griglia per la formulazione del giudizio finale complessivo si fa riferimento al Documento di valutazione aggiornato alla L. 150/2024, approvato dal Collegio dei docenti del 14 maggio 2026 - che andrà allegato alla relazione finale coordinata.

Valutazione alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento.

La valutazione per alunni BES (L.104/92 e L.170/10) viene effettuata secondo le medesime indicazioni fin qui riportate.

La valutazione degli alunni con disabilità L.104/92 dovrà tenere a riferimento **il Piano Educativo Individualizzato**, mentre per gli alunni DSA L.170/10 dovrà tenere conto del relativo **Piano Didattico Personalizzato**.

Per gli alunni che vengono ammessi a sostenere l'esame di Stato, il Consiglio in sede di scrutinio definisce, iscrivendo a verbale, **le modalità eventuali di somministrazione e svolgimento di prove differenziate, di assistenza all'autonomia e comunicazione, di uso di strumenti dispensativi/compensativi**, in relazione con quanto previsto dai relativi Piani e con quanto concretamente applicato nell'attività didattica nel corso dell'anno scolastico.

Adempimenti da ottemperare in sede di Consiglio di classe - scrutini finali.

Ciascun Consiglio di Classe provvederà ad ottemperare ai seguenti adempimenti:

- validazione dell'anno scolastico;
- formulare il voto e il giudizio sul comportamento;
- determinare il voto dell'insegnamento di Educazione civica sulla proposta formulata dal Coordinatore, previa acquisizione degli elementi conoscitivi da tutti i docenti per formulare la relativa proposta di voto, espresso in decimi.
- compilare sul registro elettronico il tabellone con le valutazioni finali e formulare i giudizi descrittivi sul livello globale di maturazione;
- redigere il verbale di scrutinio da registro elettronico (per le sole classi terze deve contenere altresì: la dichiarazione relativa all'utilizzo di strumenti dispensativi/compensativi, nonché le modalità di eventuale svolgimento di prove differenziate per gli alunni certificati);
- compilare le eventuali comunicazioni alle famiglie per: a-) non validazione dell'anno scolastico e conseguente non ammissione all'anno scolastico successivo o all'Esame di Stato; b-) non ammissione all'anno scolastico successivo o all'Esame di Stato in caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; c-) ammissione all'anno scolastico successivo o all'Esame di Stato per voto di Consiglio a maggioranza;
- formulare per ciascuna classe, utilizzando il format approvato dalla Commissione interdipartimentale, la Relazione finale coordinata da caricare nell'apposita sezione del registro elettronico;
- compilare - solo per le classi terze - le Certificazioni delle competenze - modello unico previsto dal D.M. n.14 del 30/01/2024, che dovrà essere sottoscritto dal Dirigente scolastico e consegnato alle famiglie degli alunni che hanno superato l'Esame di Stato;
- confermare o modificare - solo per le classi terze - il Consiglio orientativo (*Allegato 4*);

I tabelloni generali di ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato verranno pubblicati distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono i genitori degli alunni della classe di riferimento.

Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal C.d.C., utilizzando il modello allegato D.M. 14 del 30 gennaio 2024 (*Allegato B*), e viene rilasciata alle alunne e agli alunni che superano l'Esame di Stato nella classe terza, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista.

Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali, il modello è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica, nonché da una ulteriore sezione che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Gli alunni BES, dispensati da una o più prove INVALSI o che abbiano sostenuto una o più prove differenziate in forma cartacea, non riceveranno la relativa certificazione delle competenze da parte dell'INVALSI; in tali casi la certificazione può essere integrata, a cura del Consiglio di classe, da una nota esplicativa che illustri schematicamente il significato degli enunciati relativi alle competenze dell'alunno e gli obiettivi specifici del relativo Piano.

Moduli formativi di orientamento - D.M. 22 dicembre 2022 n. 328.

Al verbale finale sarà allegato il file, in formato pdf, attestante le attività di orientamento svolte da ciascun Consiglio di Classe.

Documenti da produrre in occasione della Seduta preliminare degli Esami di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

L'ufficio di segreteria preposto avrà cura di consegnare al Presidente di Commissione d'Esami, per la riunione preliminare, la seguente documentazione:

- Relazione finale coordinata di classe.
- Relazioni finali disciplinari.
- Programmi svolti per ciascuna materia.
- Verbale dello scrutinio finale.
- Tabellone con le valutazioni finali per singola materia.
- Giudizi descrittivi sul livello globale di maturazione.
- Schema di conferma e/o modifica del Consiglio orientativo.

Documenti da consegnare alle famiglie al termine dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Al termine dell'esame, alle famiglie sarà consegnata la seguente documentazione:

- Attestato di superamento dell'esame sostitutivo del diploma;
- Certificazione delle competenze redatta dal Consiglio di Classe e sottoscritta dal Dirigente Scolastico;
- La sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che attesta, mediante descrittori, il livello conseguito dagli allievi nelle prove nazionali di italiano e matematica;
- La sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che certifica i livelli di comprensione ed uso della lingua inglese nella prova nazionale.

Privacy e protezione dei dati nel trattamento di informazioni personali

Con la presente si informa la S.V. che i dati forniti per le finalità connesse all'oggetto del presente documento saranno trattati dal Titolare in conformità alle disposizioni del Codice privacy (D.lgs. 196/2003 novellato dal D.lgs. 101/2018) e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Più specificamente, in linea con quanto previsto dagli artt.13 e 14 del Regolamento, il Titolare indica i modi e i termini di tale trattamento nelle informative pubblicate nella sezione dedicata alla Privacy e Protezione dei dati personali del sito WEB dell'Istituto, al link: <https://netcrm.netsenseweb.com/scuola/privacy/netsense/ctic84200b>.

Se il trattamento dei dati connesso all'oggetto del presente documento non rientrasse nei casi indicati nella sopracitata informativa, l'Istituto ne allegnerà una specifica.

Adempimenti finali.

Alla fine delle operazioni di scrutinio si raccomanda di “bloccare” i voti, attraverso l’apposita funzione.

Al termine di ciascun consiglio di classe, il verbale della seduta, corredato di tutta la documentazione prodotta, dovrà essere inserito, in formato pdf, nell’apposita sezione della bacheca del portale Argo didUP al fine di consentire la contestuale procedura di “presa visione” e “adesione” a tutti i membri del Consiglio.

Per l’uso del software Commissione primo ciclo di Argo, vedere il video al seguente link

https://www.youtube.com/watch?v=NqHGw_rJx68&ab_channel=CristianoVillari

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Santa Russo



Privacy e protezione dei dati nel trattamento di informazioni personali

Con la presente si informa la S.V. che i dati forniti per le finalità connesse all’oggetto del presente documento saranno trattati dal Titolare in conformità alle disposizioni del Codice privacy (D.lgs. 196/2003 novellato dal D.lgs. 101/2018) e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Più specificamente, in linea con quanto previsto dagli artt.13 e 14 del Regolamento, il Titolare indica i modi e i termini di tale trattamento nelle informative pubblicate nella sezione dedicata alla Privacy e Protezione dei dati personali del sito WEB dell’Istituto, al link: <https://netcrm.netsenseweb.com/scuola/privacy/netsense/ctic84200b>.

Se il trattamento dei dati connesso all’oggetto del presente documento non rientrasse nei casi indicati nella sopracitata informativa, l’Istituto ne allegnerà una specifica.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa